

STAGIONE 2017/2018 PROGRAMMA PER LE FAMIGLIE

Sabato 28 ottobre ore 21.00, domenica 29 ottobre ore 16.30,
sabato 9 e 16 dicembre ore 21.00,
domenica 10 e 17 dicembre ore 16.30

PINOCCHIO

Fondazione TRG Onlus

Drammaturgia e regia **Luigina Dagostino**

Con **Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore**

Scenografia **Claudia Martore**

Costumi **Georgia Dea Duranti**

Creazione luci **Agostino Nardella**

Tecnico audio e luci **Mattia Monti**

Spettacolo realizzato in collaborazione con la **Fondazione Bottari Lattes** in occasione del progetto Pinocchio, Monforte d'Alba (CN)

Chi di noi non conosce la storia di Pinocchio, il burattino ribelle, simpatico, impertinente e ingenuo che vuole fuggire dalla condizione di diversità, per diventare una persona vera?

Lo spettacolo accompagna il pubblico tra gli innumerevoli episodi del romanzo di Collodi. Accanto a quelli più famosi, che tutti si aspettano di vedere, alcuni passaggi meno noti, in cui il nostro protagonista si lancia a capofitto in un mondo che per lui è ancora tutto da scoprire e interpretare. Un'allegoria della società moderna, dove emerge il contrasto tra razionalità e istinto, fame e benessere, generosità e ricerca del profitto personale. Ma anche la complessità del mondo infantile, così come quella di un mondo adulto che non sempre ascolta e guarda davvero all'essenza delle cose. Pinocchio non è solo una storia per bambini, perché Pinocchio è ognuno di noi.

sala grande + 5

Teatro d'attore

Martedì 31 ottobre ore 21.00

HALLOWEEN

MOSTRY

Eccentrici Dadarò

Di **Matteo Lanfranchi, Fabrizio Visconti**

Con **Davide Visconti**

Regia **Fabrizio Visconti**

Scenografia **Francesco Givone, Claudio Micci**

Mostry è nato, è stato preparato e si è allenato per fare paura. E come per qualunque mostro, il suo pubblico ideale è quello di tanti bambini, preferibilmente piccoli. Oggi per Mostry è il primo giorno di lavoro. Per la prima volta si esibirà davanti a un pubblico. Ha con sé tutto il suo campionario di strumenti terrificanti: maschere, suoni, luci, colori, parole, atmosfere, suggestioni ... Non ha dimenticato nulla. Sarà un'esibizione memorabile la sua.

Ma a un certo punto è lui stesso a essere assalito dalla paura: e se non grideranno? Se non si stringeranno uno all'altro per sentirsi un po' più forti? Se non si faranno piccolissimi nelle poltroncine come per sparire?

Ecco cosa è davvero la paura, quella di tutti, quella che ti accompagna sempre. La paura di non essere adatti, di deludere le aspettative, di non essere all'altezza. Ma forse Mostry sta per scoprire una cosa ancora più importante sulla paura: che l'unico modo per uscirne è affrontarla con tutta la forza che si ha.

sala grande + 3

Lo spettacolo sarà preceduto da giochi, laboratori truccabimbi e photo-set, per rendere la festa ancora più "mostruosa".

Domenica 5 novembre ore 15.30 e ore 17.30

VOYAGES

Chapiteau Théâtre Compagnie

Messa in scena **Stéphanie Migliorini**

Con **Amandine Meurenand, Stéphanie Migliorini, Régis Rey**

Regia **Régis Fraisse / Jérôme Marre**

Scenografia **Pierre Reusa, Sandrine Lebrun**

Costumi **Christiane Reusa**

Sul ciglio di una strada deserta, i nostri viaggiatori aspettano un'automobile che non arriva. Nessun problema, se si ha la capacità di arrangiarsi: è sufficiente svuotare le borse di tutti gli strani oggetti che contengono, assemblarli con fantasia e la macchina è pronta. Il viaggio comincia nel sud della Francia, cullati dal canto delle cicale. E continua in mare, in compagnia di meduse e balene, finché i nostri amici non approdano, senza un soldo, allo "Spice and Love", affollatissimo mercato delle spezie indiano! Hanno finalmente raggiunto la loro meta finale? Macché! Niente li ferma: viaggeranno su un "Tuc Tuc", poi a bordo di una slitta, sperimentando il freddo e le tempeste, fino a raggiungere la luna e i suoi abitanti.

Un viaggio senza parole, una creazione visiva che riunisce suoni, odori e profumi, basata sul mimo e sull'uso degli oggetti.

sala grande + 3

spettacolo visivo

Domenica 12 novembre ore 15.30 e ore 17.30

Domenica 19 novembre ore 15.30 e ore 17.30

LA PICCOLA FORESTA

Fondazione TRG Onlus

Liberamente ispirato a **La Foresta di Latta di Helen Ward**

Ideazione **Simona Balma Mion e Paola Chiama**

Testo, regia e coreografie **Paola Chiama**

Illustrazioni, scenografie e contenuti multimediali **Simona Balma Mion**

Musiche originali e voce fuori campo **Massimo Giovara**

Con **Paola Chiama**

Costumi **Monica Di Pasqua**

Disegno luci **Bruno Pochettino**

Tecnico audio e luci **Emanuele Vallinotti**

Una storia semplice, ecologista: un vecchietto vive solo in un luogo desolato, pieno di cose che nessuno vuole più. Combatte la solitudine e la desolazione con la speranza, il sogno e con il tentativo, paziente quanto vano, di riordinare i rottami che lo circondano. La notte sogna la foresta, per consolarsi. La desidera così tanto che decide di dare concretezza al suo sogno: si costruisce una foresta di latta. E, inaspettatamente, quest'ultima attira un uccellino, che vi si stabilisce, riaprendo il ciclo della vita che sembrava essersi fermato. Ecco che lentamente rinasce una vera foresta e si popola di piante e animali, la landa desolata si trasforma in un luogo attraente, pieno di colore e vitalità. L'omino, non più solo, è circondato da amici quali tucani, rane e tigri.

sala piccola + 4

Spettacolo visivo

Sabato 11 novembre ore 21.00 – Domenica 12 novembre ore 16.30

CINEMA PARADISO

La luna nel letto

Regia luci e scene **Michelangelo Campanale**

Con **Giuseppe Di Puppò, Annarita De Michele, Erica Di Carlo, Paolo Gubello, Salvatore Marci, Palmiriana Sibilìa/Anna Moscatelli, Luigi Tagliente**

Supervisione coreografica **Aline Nari**

Cura del testo **Katia Scarimbolo**

Video **Ines Cattabriga, Michelangelo Campanale**

C'era una volta in America, c'era una volta il West, e c'era una volta la nascita di una nazione, e di un nuovo cinema paradiso. Mi ricordo, sì, io mi ricordo, ero un piccolo grande uomo, alto più o meno così. Avevo una testa enorme, sembravo una palombella rossa. Non vedevo l'ora che il campanello facesse King Kong e che arrivasse il dottor Zivago, anche perché si sa che il postino suona sempre due volte. Avevo il sesto senso, per il postino, e anche contro i soliti sospetti. Progettavo una fuga da scuola, anzi, una fuga per la vittoria, perché io a scuola non andavo benissimo, non avevo tutti otto e mezzo. Ero come Pinocchio. E mi ricordo che sognavo, sognavo, sognavo affacciato alla mia finestra sul cortile, nel centro di Metropolis. Esercitavo la fantasia, e me ne andavo via verso orizzonti di gloria. Via, via, via. Via col vento...

sala grande + 7 anni

Spettacolo visivo

Domenica 19 novembre ore 16.30

ROMANZO D'INFANZIA

Quintavalla - Stori - Compagnia Abbondanza/Bertoni

Testo **Bruno Stori**

Coreografia e interpretazione **Michele Abbondanza e Antonella Bertoni**

Regia e drammaturgia **Letizia Quintavalla e Bruno Stori**

Musiche **Alessandro Nidi**

Ideazione luci **Lucio Diana**

Elaborazioni sonore **Mauro Casappa**

Costumi **Evelina Barilli**

Romanzo d'infanzia è uno spettacolo in cui il linguaggio del teatro-danza, normalmente riservato a un pubblico di non giovanissimi, si propone in una formula più narrativa e immediata, per diventare fruibile anche dai bambini. Questo lavoro parla del disagio infantile all'interno dei rapporti primari-affettivi, della violenza fisica e psicologica che l'infanzia subisce a casa o nelle istituzioni, del delitto di non ascoltare i propri figli, di colpe senza colpevoli.

In scena due danzatori che si alternano tra essere genitori e figli e poi di nuovo padre e figlio e madre e figlia e poi fratelli, sì, soprattutto fratelli, e alternano il subire e il ribellarsi e fuggire e difendere e proteggersi e scappare e tornare e farsi rapire per sempre senza ritorni: insomma vivere. Una dedica a tutti coloro che non possono fare a meno dell'amore.

sala grande + 6

Teatro danza

Sabato 25 novembre ore 17.00 e ore 21.00

MAMME NARRANTI alla Casa del Teatro

Incontro conclusivo del progetto *Mamme Narranti alla Casa del Teatro*, nato dall'incontro tra il pediatra artista Andrea Satta e tre diverse realtà della cultura torinese: la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, il Salone del Libro e l'Urban Center Metropolitano, che insieme hanno deciso di ricreare, nel quartiere dove ha sede la Casa del Teatro, Santa Rita, l'esperienza di comunità che si è sviluppata intorno all'ambulatorio romano di Andrea.

Al centro dell'iniziativa, lo strumento dell'auto-narrazione, utilizzato per portare alla luce i racconti e le esperienze dei partecipanti e per favorire l'incontro e lo scambio tra persone. Una vera e propria maratona di storie, vicende personali, testimonianze, cronache del quartiere Santa Rita, momenti conviviali, con personaggi noti e meno noti della nostra Città e con l'accompagnamento della coinvolgente musica dei Têtes de Bois.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

Prenotazione obbligatoria: tel. 011/19740280 – casateatroragazzi.it

sala grande + 6

Teatro di narrazione

Domenica 26 novembre ore 15.30 e ore 17.30

NON TI VEDO NON MI VEDI

Faber Teater

Con **Paola Bordignon e Lucia Giordano**

Liberamente ispirato a *In una notte di temporale* di **Yuichi Kimura**

Durante una spaventosa notte di temporale due animali molto diversi e di solito nemici cercano rifugio in una grotta. Buio pesto. I due non possono vedersi e non si riconoscono, ma pensano di essere simili e cominciano a parlare. Scoprono così di avere un sacco di cose in comune: la paura dei tuoni, la fame, il freddo, la mamma, la cacca, le risate... e soprattutto scoprono di essere contenti di aver trovato nell'altro animale un amico. Che incanto, poi, quando la pioggia si trasforma in neve... Un racconto delicato che parla a tutti sul tema dell'incontro tra diversi.

sala piccola +3

Spettacolo visivo

Domenica 3 dicembre, ore 15.30 e ore 17.30

STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO

Teatro Telaio

Regia **Angelo Facchetti**

Drammaturgia **Angelo Facchetti**

Con **Michele Beltrami e Paola Cannizzaro**

Scenografia **Francesco Levi**

C'è un bambino che un giorno trova un pinguino davanti alla porta di casa. Il pinguino sembra davvero molto molto triste. Probabilmente si è perso, pensa il bambino, e allora decide di riportarlo a casa. Costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud, perché, come tutti sanno, i pinguini vivono al Polo Sud. Ma è davvero quello il desiderio del pinguino?

Una storia buffa per parlare di mondi sconosciuti che si incontrano, della difficoltà di comunicare e comprendere chi è altro da noi, di un oceano da solcare per far crescere in noi affetto ed amicizia. E così diventare grandi.

sala grande + 4

Teatro d'attore

Domenica 3 dicembre, ore 15.30 e ore 17.30

QUANDO ARRIVA NATALE?

Compagnia Teatrale Stilema

Di e con **Silvano Antonelli**

In mezzo alla scena c'è un albero di Natale. E' ancora spoglio. Arriva un personaggio portando uno scatolone. Borbotta e si lamenta che "tutti gli anni tocca a lui addobbare l'albero..." che "tutti dicono di volerlo aiutare ma quando è il momento di farlo non c'è mai nessuno" ... eccetera eccetera eccetera.

Aprire lo scatolone per prendere palline e festoni ma succede l'imprevisto: lo scatolone è vuoto. Cioè, non proprio vuoto. Sul fondo è rimasto un mandarino. Il nostro personaggio si ricorda improvvisamente di quando era piccolo e dicembre profumava di mandarino.

Lo sbuccia, lo assaggia e, come per magia, si ritrova bambino, ad attendere il Natale.

Una storia semplice, che permetterà ai bambini di sperimentare ricordi, profumi e climi dell'evento più atteso dell'anno. Uno spettacolo sull'attesa.

sala piccola + 3

Teatro d'attore

Domenica 10 dicembre ore 15.30 e ore 17.30

ACQUA

Il Dottor Bostik

Testo, regia e animazione **Dino Arru**

Scene **Fulvio Massano**

Costumi **Anna Gillardi**

Musiche **Moebius, Roedelius, Linch**

Lo spettacolo utilizza le tecniche del Teatro di Figura: marionette scolpite in legno e animate a vista in uno speciale rapporto di complicità, che si instaura tra l'animatore e il pupazzo.

In scena, un tuffo dentro le magie visive e fantastiche che si accompagnano all'acqua, il liquido essenziale, per dare forma visiva alle sensazioni evocate dalla quotidiana esperienza di questo elemento: acqua è odore, sapore, colore, forza, ma è anche paura dell'abisso, terrore del temporale, estasi dell'abbraccio con l'onda.

Nell'arco dell'intero spettacolo scorrono invenzioni continue, magie visive e fantastiche, immagini tenere, surreali, ironiche, divertenti, giocate tra umorismo e malinconia dell'esistere. Bastano un po' d'ironia e un soffio d'alito per far navigare una barchetta di carta, simbolo di quell'immaginazione infantile che vive in ognuno di noi.

sala piccola + 3

Teatro di figura

Domenica 17 dicembre ore 16.30

MACISTE IL RE DI PORTA PALAZZO

Le calze braghe

Regia **Ivana Parisi**

Burattini scene e costumi **Compagnia Le Calze Braghe**

Siamo negli anni '60. Nella speranza di migliorare le proprie condizioni di vita, i coniugi Calì e la loro figlia Zagarina lasciano il loro paesino siciliano e arrivano a Torino con il "treno del sole".

Mettere insieme il pranzo con la cena, però, continua a essere difficile. La ragazza decide di fare la sua parte e tutte le mattine, prima di andare a scuola, si reca al mercato di Porta Palazzo per guadagnare qualcosa facendo piccoli lavoretti tra le bancarelle della frutta. Porta Palazzo - per i torinesi, Porta Pila - non è solo un grande mercato, ma anche un posto dove la magia dei violinisti, dei burattinai, dei mangiafuoco e dei chiromanti aiuta il popolo a superare le preoccupazioni della vita quotidiana. Qui Zagarina conosce il famosissimo e fortissimo saltimbanco Maciste, il Re di Porta Palazzo, che vende bambole e fa spettacoli in piazza. Fra il gigante buono e la piccola Zagarina nasce un'amicizia così grande, che i due decidono di mettere su una compagnia per fare insieme spettacoli di strada e raccontare la libertà.

sala piccola+ 3

Teatro di figura

Martedì 26 dicembre ore 16.30

IL NATALE DI GIANDUJA

Compagnia Marionette Grilli

Di e con **Marco Grilli**

Classico spettacolo di burattini tradizionali, con Gianduja protagonista di una storia molto particolare: quale? Il perfido Belzebù ha rapito Babbo Natale! Non sopporta la gioia e allegria di questo giorno e decide quindi di privare il Natale del suo vero significato, trasformandolo in una festa consumista in cui l'egoismo e l'avidità rendono tutti più tristi e più soli. Ma grazie al saggio Gianduja, aiutato dai bambini presenti in sala, Babbo Natale verrà liberato e tutti potranno festeggiare un Natale pieno di allegria e serenità con le persone a cui vogliono bene!

sala piccola + 3

Teatro di figura

Martedì 26 dicembre ore 17.00 e ore 21.00
Mercoledì 27, giovedì 28 dicembre ore 17.00,
Venerdì 29, sabato 30 dicembre ore 17.00 e ore 21.00
Lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 gennaio ore 17.00
Giovedì 4, venerdì 5, sabato 6 gennaio ore 17.00 e ore 21.00
Domenica 7 gennaio ore 17.00

LUCA BONO, L'ILLUSIONISTA

Muvix Europa srl & Arte Brachetti srl

Con **Luca Bono e Sabrina Iannece**

Regia **Arturo Brachetti**

Musiche originali **Alex Britti**

Testo **Mark Gore**

La grande magia rivisitata da un giovane artista, ex corridore di go kart che a seguito di un incidente, e incuriosito dal fratello maggiore Davide, si avvicina al mondo magico scoprendo un universo artistico e culturale impensato. Quasi inconsapevolmente, in pochissimi anni, Luca Bono passa dal sottoscala del circolo magico torinese alle grandi platee internazionali.

In scena andranno non solo l'Artista, ma anche il ragazzo, con tutte le sue debolezze, le sue paure, la sua riservatezza: in una parola, la sua normalità, che le arti magiche trasformano, però, in una grande dimostrazione di talento, attraverso un percorso spettacolare e tecnologico che si incentra su illusioni di grande effetto scenico ed emotivo.

La storia unica ed incredibile di un ragazzo riservato che esprime se stesso sul palco rendendo partecipe il pubblico alle proprie emozioni, con uno stile personale ed accattivante.

sala grande + 6

Magia

Mercoledì 27 dicembre ore 16.30

IL MELO GENTILE

Il Dottor Bostik

Di e con **Dino Arru**

Liberamente ispirato a **L'albero di Shel Silverstein**

In scena ci sono un albero e un bambino, due oggetti marionetta. Un animatore-attore li anima a vista, per raccontare la storia del loro amore. Tema portante dello spettacolo è l'incontro di due vite nello scorrere del tempo; quella dell'albero, che generosamente si spoglia e dona; e quella del bambino, che riceve, porta via e si fa uomo grazie a questi doni. Un racconto di radici che andranno a fiorire lontano.

sala piccola+ 3

Teatro di figura

Giovedì 28 dicembre ore 16.30

I SOGNI DI CELESTINO

Il Dottor Bostik

Di **Dino Arru**

Con **Dino Arru e Raffaele Arru**

Consulenza pedagogica **Bruna Pellegrini**

Nel rituale scandire del ritmo di ogni giornata, nella sua cameretta Celestino trova, come ogni bambino, il modo di giocare, scherzare e divertirsi, e anche di trasgredire i comandi di mamma e papà. Ma in quella cameretta c'è anche da trattenere il fiato: i mostri sono nascosti nell'armadio e, quando è ora di dormire, non danno tregua. Celestino ha il cuore che batte forte, ma deve misurarsi con questa avventura. Non sa ancora che affrontare la paura è una via per crescere. Ma ci prova.

sala piccola+ 3

Teatro di figura

Venerdì 29 dicembre ore 16.30

GIANDUJA E LA CORONA DEL RE

Compagnia Marionette Grilli

Di e con **Marco Grilli**

L'assedio di Torino del 1706 è una pagina ben conosciuta e di grande importanza per la città. I francesi provano a espugnarla ma, grazie al valore dei soldati sabaudi e all'eroe Pietro Micca, i nemici vengono fermati. Pochi sanno, però, che in quello

stesso periodo i francesi rubano la corona di Vittorio Amedeo II, Duca di Savoia, chiedendo un riscatto non monetario, ma territoriale. Sarà Gianduja a recuperarla, fermando i francesi per la seconda volta!

sala piccola + 3

Teatro di figura

CAPODANNO IN FAMIGLIA

Una festa teatrale per tutti gli adulti, bambini e ragazzi che vogliono brindare insieme al nuovo anno.

Domenica 31 dicembre ore 21.30

SCONCERTO D'AMORE *Le acrobazie musicali di una coppia in disaccordo*

Nando e Maila

Di e con **Ferdinando D'Andria e Maila Sparapani**

Collaborazione artistica **Marta Dalla Via, Carlo Boso**

Disegno luci e audio **Federico Cibin**

Scenografie **Ferdinando D'Andria, Studio Sossai**

Messa in scena **Luca Domenicali**

Coprodotta da **Festival Mirabilia**

Sconcerto d'amore è un concerto-spettacolo condito di gag, acrobazie aeree, giocolerie musicali, prodezze sonore e tanta comicità. Nando e Maila hanno fatto una scommessa: diventare musicisti dell'impossibile, trasformando una struttura autoportante - dove sono appesi il trapezio e i tessuti aerei - in un'imprevedibile orchestra di strumenti.

Un concerto-commedia all'italiana dove si passa dal rock alla musica pop degli anni '70/'80, toccando le arie d'opera e la musica classica e arrivando a un certo punto a un cluster di cacofonie e dissonanze. Un crescendo di emozioni che si risolverà, infine, in una piacevole armonia, con un un leggiadro e poetico "happy end" sul trapezio.

23.00

Numeri comici e giochi con il pubblico

00.00

Brindisi di mezzanotte accompagnato da un buffet adatto a tutti

...e la festa continua

sala grande per tutti

Circo-Teatro

Domenica 14 gennaio ore 16.30

VA, VA, VA, VAN BEETHOVEN *Favola in forma di Tema e variazioni*

Unione Musicale Onlus - Fondazione TRG Onlus - Associazione Culturale Tzim Tzum

Di e con **Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci, Diego Mingolla**

Scene **Alice Delorenzi**

Costumi **Monica Di Pasqua**

Disegno luci **Agostino Nardella**

Tecnico audio e luci **Agostino Nardella/Sara Brigatti**

Lo spettacolo racconta, in forma di 'Tema con variazioni', uno degli innumerevoli traslochi che il maestro Beethoven organizzò durante il suo soggiorno a Vienna, cambiando più di 80 case in 35 anni! Lui, col suo carattere scontroso e il suo grande pianoforte sempre dietro, di casa in casa, borbottando e scrivendo musica immortale. Ma tutto questo era complicato dal segreto bisogno di nascondere a tutti il dramma della sua progressiva malattia: il grande compositore di musica stava diventando completamente sordo!

Lo spettacolo, durante il quale verrà eseguito dal vivo il Tema con variazioni e fuga su motivi dell'Eroica opera 35, fa parte del progetto *Favole in forma sonata*.

sala grande + 5

Teatro Musicale

Domenica 14 gennaio ore 15.30 e ore 17.30

UNA STORIA SOTTOSOPRA

progetto small size

La Baracca Testoni Ragazzi

Di **Andrea Buzzetti, Enrico Montalbani e Carlotta Zini**

Con **Andrea Buzzetti e Carlotta Zini**

Realizzazione grafica e disegni di **Enrico Montalbani**

Struttura scenografica di **Vanni Braga**

Costumi di **Tanja Eick**

Due personaggi surreali abitano su piani diversi, si muovono su lati opposti e osservano le cose da due diversi punti di vista. Ognuno vive con le proprie certezze, le proprie paure, e con il timore e insieme la curiosità di incontrare gli altri. Poi, un bel giorno, l'incontro. Forse per caso, o forse no, le dimensioni si capovolgono e i punti di vista si incrociano in uno spazio

rovesciato, nuovo, condiviso, in cui le parole, raccontate con gli occhi o disegnate su fogli di carta bianca, diventano storia. Uno spettacolo in continua trasformazione visiva, dove gli oggetti e gli spazi cambiano aspetto a seconda degli occhi di chi guarda.

sala piccola + 3

Teatro d'attore

Sabato 20 gennaio ore 21.00

MOUN Portata dalla schiuma e dalle onde

Teatro Gioco Vita

Da **Moun di Rascal**

Con **Deniz Azhar Azari**

Regia e scene **Fabrizio Montecchi**

Sagome **Nicoletta Garioni (dalle illustrazioni di Sophie)**

(*Moun di Rascal* è edito da l'École des loisirs)

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato, decidono di abbandonare al mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una vita migliore. Moun attraversa così il vasto oceano dentro una scatola di bambù e, dopo un avventuroso viaggio, arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle sempre più numerosi. Arriva però il giorno scopre le sue origini. Per regolare i conti con il suo passato decide di compiere un simbolico ritorno al paese natale, affidando al mare la sua scatola di bambù, con un carico di ricordi...

sala grande + 5

Teatro d'ombre

Domenica 21 gennaio ore 15.30 e ore 17.30

UNA STORIA LUNGA 35 ANNI

PIGIAMI

Fondazione TRG Onlus

Di **Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio**

Regia di **Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio**

Con **Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci**

Scene e costumi di **François Chanal**

Dopo **35 anni e oltre 2000** repliche in giro per il mondo, *Pigiami* prosegue la sua avventura con la medesima carica di energia scenica e innovazione teatrale delle prime rappresentazioni, dimostrando a tutt'oggi di possedere un linguaggio sempre fresco e attuale, tale da farne un vero e proprio classico del teatro per i giovani. Nato come spettacolo per il pubblico dei più piccoli, è stato rappresentato di fronte a pubblici diversi, anche di adulti, riscuotendo successo e riconoscimenti in paesi come Francia, Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Canada, Croazia e Belgio.

Nella sua stanza da letto, nella quiete della sera, un adulto scopre il piacere di tornare bambino. Gli oggetti più semplici diventano giocattoli e, ispirano la sua fantasia, lo portano a vivere mille avventure, piene di stupore e meraviglia. Finché non compare un personaggio impreveduto. Una storia semplice, in un gioco, fantasia, curiosità reciproca e tenerezza si alternano in una girandola di emozioni che ha il colore dominante di una nuova amicizia. Un *evergreen* che invita a non perdere mai la voglia di giocare e sognare.

sala grande per tutti

Teatro d'attore

Domenica 28 gennaio, ore 15.30 e ore 17.30

ROSSO CAPPUCETTO

Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti

Un'idea di **Emanuela Dall'aglio**

Regia **Mirto Baliani, Emanuela Dall'aglio**

Interpretazione, costume e oggetti di scena **Emanuela Dall'aglio**

Musiche e suoni **Mirto Baliani**

Ideazione luci **Emiliano Curà**

Uno spettacolo in cui un'unica figura riunisce l'intera architettura della storia, fornendo scenografia, costumi, oggetti e animazione in un unico manufatto, che genera unitariamente personaggi, azioni, oggetti e colpi di scena: quasi un pop-up dalle sembianze umane; un congegno che è di volta in volta scena e sipario, paesaggio e baracca; una favola vivente che si indossa come un abito.

La fiaba, come suggerisce il titolo, è quella che narra di una bambina che si avventura nel bosco, incontrando il lupo che cambierà il suo destino. Il lieto fine, quello che i bambini attendono, arriva da lontano, come un cacciatore o un innamorato. Come un elemento esterno casuale, dove la casualità si fa necessità rituale.

sala grande per tutti

Teatro pop-up

Sabato 3 febbraio, ore 21.00 - Domenica 4 febbraio, ore 16.30

TWIRIBO' L'energia e l'integrità della terra

Fondazione TRG Onlus

Di **Giorgio Donati, Olivia Ferraris, Milo Scotton**

Con **Olivia Ferraris e Milo Scotton**

Regia **Giorgio Donati, Milo e Olivia**

Scenografie **Martino Canavese, Massimiliano Colangelo, Chandy De Falco**

Luci e fonica **Emanuele Vallinotti / Andrea Damiano**

Costumi **Colomba Ferraris**

A partire dai progetti e dal sogno di Nikola Tesla, scienziato geniale che immaginava la possibilità di uno sviluppo energetico mondiale ecosostenibile, lo spettacolo racconta una storia che potrebbe trasformarsi in realtà, se solo lo si volesse. In un laboratorio perso in un futuro non troppo lontano, uno scienziato e il suo assistente, con esperimenti magnetici, danno vita a piccole e potenti esplosioni di energia incontrollabile. Il lavoro è intenso e febbrile. I due sono impegnati in una corsa sfrenata verso la realizzazione di una grande impresa: invertire il processo di deterioramento di un intero ecosistema!

Un messaggio importante, in uno spettacolo acrobatico che può anche essere letto come una corsa contro il tempo, in cui dalla tensione nasce l'incidente, sgorga l'imprevisto, esplode la comicità.

sala grande per tutti

Circo-Teatro

Domenica 4 febbraio, ore 15.30 e ore 17.30

TEMPO

Compagnia tardito/rendina, Associazione Sosta Palmizi e Bruno Franceschini

Regia e musiche **Bruno Franceschini**

Coreografie e interpretazione **Aldo Rendina e Federica Tardito**

Ideazione luci **Lucia Manghi**

Scenografie **Aldo Rendina e Cristiana Daneo**

Costumi **Roberta Vacchetta**

Due sfumati personaggi, dai tratti poetici e a volte clowneschi, seguendo il suono evocativo di un carillon ci accompagnano in un viaggio musicale e associativo sulle orme del tempo. Li vediamo alle prese con semplici magie, minute danze e con la nascita di un fiore. Si inseguono e si incontrano, a volte giusto in tempo, a volte fuori tempo. Perché il tempo, si sa, non è una cosa sola. Il tempo è intorno a noi, ci siamo dentro, non possiamo separarcene e neppure sbarazzarcene... E se nel frattempo, desideroso di intrattenermi con una magia, mi concedessi il lusso di perder tempo, sarebbe un ingannare il tempo?

sala piccola + 3

Teatro danza

Domenica 11 febbraio, ore 11.00 e ore 16.30

CARNEVALE

C'ERA UNA VOLTA NEL GIARDINO DEL RE Fiabe, Miti & Musica live

Fondazione TRG Onlus

Regia e drammaturgia **Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino, Graziano Melano, Alessandro Pesci**

Con **Pasquale Buonarota, Elena Campanella, Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore, Alessandro Pesci**

Musicisti **Dodo & Gianluca Maiorino, Gridelino Ensemble, Le Fou Rire**

Un luogo magico, in cui le strade e le storie dei personaggi di tre fiabe meravigliose vanno a incrociarsi, sovrapporsi, dividersi, per poi tornare a riunirsi, magari per un giro di danza, come nel teatro dell'età barocca. Storie d'amore, incontri, avventure, e al centro di tutto il tema della trasformazione, a simboleggiare il cambiamento, la crescita, la scoperta di se stessi. Tre coppie di attori, accompagnate da tre gruppi di musicisti, mettono in scena tre favole: la storia di Driope, narrata da Ovidio nelle *Metamorfosi* ne *Il giardiniere del Re*; quella del *Principe Ranocchio*, raccontata dai Fratelli Grimm, e quella del *Principe Canarino*, fiaba piemontese che Italo Calvino ha inserito nella sua raccolta di Fiabe italiane.

Un lavoro che coinvolge quattordici artisti tra attori e musicisti, pensato per conquistare i bambini e le famiglie, ma in grado di divertire ed emozionare ogni tipo di pubblico.

sala grande per tutti

Teatro Musicale

Lo spettacolo sarà preceduto da giochi, laboratori, truccabimbi, photo-set da una cascata di coriandoli

Domenica 25 febbraio ore 15.30 e ore 17.30

AZZURRA E SOLE storie di tutti i colori

Onda Teatro

Di **Francesca Guglielmino e Bobo Nigrone**

Regia **Bobo Nigrone**

Con **Claudia Appiano e Giulia Rabozzi**
Movimenti coreografici **Stefano Mazzotta – Zerogrammi**
Disegno luci **Simona Gallo**
Scene **Lisa Guerini**

Azzurra e Sole sono amiche anche se molto diverse fra loro. Il gioco che intraprendono è quello di raccontare le loro storie preferite attraverso la regola del “facciamo che io ero...”.

Così, Azzurra e Sole entrano in conflitto come Cappuccetto Rosso e il Lupo, ma sono anche amiche inseparabili come Piccolo blu e Piccolo giallo, i protagonisti della storia di Leo Lionni, una delle loro preferite.

Seguendo il filo dei colori fondamentali, le storie si schiudono e si trasformano in un gioco, dove ogni conflitto è seguito da una ricomposizione. Le due protagoniste si divertono: il loro gioco è intenso come tutti i giochi dei bambini, un incontro-scontro necessario per conoscere e sentire l'altro da sé. Avvicinarsi a chi è diverso - colori, persone, giochi - arricchisce l'esperienza e contribuisce a costruire la propria personalità.

sala piccola + 3

Teatro danza

Sabato 3 marzo ore 21.00 – Domenica 4 marzo ore 16.30

GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA

Nonsoloteatro

Di **Guido Castiglia**

Con **Guido Castiglia e Beppe Rizzo**

Musiche originali **Beppe Rizzo**

Luci e fonica **Franco Rasulo**

Regia **Guido Castiglia**

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città e poco avvezzo alla vita agreste. Abituato ad essere circondato da giochi elettronici, TV, computer e play station, le vacanze in campagna dai nonni, che tanto aveva sospirato, si rivelano presto un'avventura difficile da affrontare. Senza televisione ma con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate ma con i frutti dell'orto, senza film terrificanti ma con uno spaventapasseri extraterrestre e una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi, sembra davvero difficile sopravvivere. Con la complicità della musica e del gioco, lo spettacolo narra la storia di un cambiamento e la scoperta di un mondo, reale che rivela, agli occhi di un bambino, la bellezza dell'affetto e la bontà di un minestrone cucinato con una pietra veramente magica.

sala grande + 4

Teatro Musicale

Sabato 10 marzo ore 21.00 – Domenica 11 marzo ore 16.30

HANSEL & GRETEL DEI FRATELLI MERENDONI

Fondazione TRG Onlus

Di **Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci**

Con **Pasquale Buonarota, Sara Brigatti, Alessandro Pesci**

Scenografia **Lucio Diana**

Costumi **Monica Di Pasqua**

Musiche originali **Diego Mingolla**

Creazione luci **Bruno Pochettino**

Tecnico audio e luci: **Agostino Nardella**

Collaborazioni artistiche **Compagnie Clandestine, Controluce Teatro d'Ombre**

Spettacolo prodotto nell'ambito del progetto “Terre Comuni / Terres Communes” Alcotra 2007/2013

Un bel giorno Hansel e Gretel accompagnano i loro genitori a tagliare la legna. Ma è tutto un grande imbroglio perché mamma e papà li vogliono abbandonare nel bosco. E non è che l'inizio: questo, infatti, è solo il primo di una serie di inganni. In questa fiaba, tutti i personaggi fingono, dicono bugie e ingannano il prossimo. Alla fine, per salvarsi la pelle, anche Hansel e Gretel impareranno a mentire e ingannare. Ma saper fingere è giusto o sbagliato?

La fiaba di Hansel e Gretel ci viene raccontata da due vecchi burattinai, i fratelli Merendoni, due maestri della finzione teatrale, ultimi eredi di una antica famiglia di burattinai italiani, che tornano sulla scena dopo anni di assenza. La loro arte è un gioco poetico, fatto per meravigliare e fantasticare.

Benvenuti dunque nel teatro dei fratelli Merendoni, dove tutto è finto ma niente è falso!

sala grande + 5

Teatro di figura

Venerdì 16 marzo ore 21.00

FRATELLI IN FUGA

Santibriganti Teatro

di **Bàbuin, Abbruzzese, Busnengo, Fardella**

con **Luca Busnengo e Andrea Fardella**

con la preziosa collaborazione della dott.ssa **Marcella Amerio**

regia di **Maurizio Bàbuin**

in collaborazione con la **Fondazione Paideia**

Fratelli in fuga ci racconta l'avventura di Lorenzo detto Lollo e di suo fratello Michele detto Michi, affetto da sindrome autistica.

Per Lollo non è sempre facile convivere serenamente con un fratello speciale come Michi. E chi lo sa cosa passa nella testa di Michi quando sta insieme al fratello più piccolo?

Quel che è certo è che la loro avventura di una notte, piena di imprevisti, difficoltà, paure, emozioni, ma anche divertimento, li aiuterà a scoprire che il loro è un legame davvero speciale.

sala grande+8

Teatro d'attore

Sabato 17 marzo ore 21.00 – Domenica 18 marzo ore 16.30

BECCO DI RAME

Teatro del Buratto

Dal libro di **Alberto Briganti**

Adattamento drammaturgico **Ira Rubini**

Ideazione e messa in scena **Jolanda Capi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco**

Musiche originali **Andrea Ferrario**

In scena **Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco**

Pupazzi **Chiara De Rota, Linda Vallone**

Scenografie e oggetti **Raffaella Montaldo, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco**

Lo spettacolo narra la vera storia di Becco di Rame, un'oca che ha perso il suo becco lottando contro la volpe per difendere il pollaio. Il veterinario del paese, il dott. Briganti, è riuscito a salvarla dopo un lungo intervento e le ha ricostruito il becco con una protesi di rame. Il dott. Briganti, poi, ha deciso di raccontare questa storia ai bambini, una storia a lieto fine che dimostra come possa essere straordinaria ed emozionante la vita, quella vera: la vita che, a volte, ci mette davanti a prove difficili, ma che possono renderci ancora più forti e anche migliori di prima. Lo spettacolo tratta temi importanti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti, accettati e desiderati, nonostante una fisicità o un'abilità diversa rispetto a quelle ritenute "normali".

sala grande + 3

Teatro di figura

Domenica 25 marzo ore 15.30 e ore 17.30

RACCONTO ALLA ROVESCIA

Momom

Di e con **Claudio Milani**

Musiche originali **Andrea Bernasconi, Emanuele Lo Porto, Debora Chiantella**

Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa.

L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro.

Claudio Milani ci svela la vita come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia. E per rappresentarla in scena crea una storia che diventa un racconto alla rovescia.

Un percorso di ricerca sulla fiaba, con nuovi linguaggi narrativi e scenici adatti e necessari, per parole e contenuti, a un pubblico di piccoli spettatori.

La storia è animata da innovativi sistemi tecnici e da musiche originali che miscelano elettronica e sinfonica.

sala grande + 3

Teatro d'attore

PROGETTO LA CASA DEI SUONI

TRE PERCORSI CONSIGLIATI:

Sabato 21 ottobre 2017 ore 15.30

Favola musicale "Ottoni e percussioni" presso l'Auditorium Rai – via Rossini, 15 – Torino

Sabato 28 ottobre 2017 ore 15.30

Favola musicale "Archi e legni" presso la Casa del Teatro

Sabato 4 dicembre 2017 ore 16.00

Concerto classica per tutti (Direttore John Axelrod) presso l'Auditorium Rai– via Rossini, 15 – Torino

Sabato 3 febbraio 2018 ore 15.30

Favola musicale "Archi e legni" presso la Casa del Teatro

Sabato 17 febbraio 2018 ore 15.30

Favola musicale "Ottoni e percussioni" presso l'Auditorium Rai via Rossini, 15 – Torino

Sabato 3 marzo 2018 ore 16.00

Concerto classica per tutti (Direttore Claus Peter Flor) presso l'Auditorium Rai– via Rossini, 15 –Torino

Sabato 17 marzo 2018 ore 15.30

Favola musicale "Archi e legni" presso la Casa del Teatro

Sabato 31 marzo 2018 ore 15.30

Favola musicale "Ottoni e percussioni" presso l'Auditorium Rai – via Rossini, 15 – Torino

Sabato 7 aprile 2018 ore 16.00

Concerto classica per tutti (Direttore Gustavo Gimeno) presso l'Auditorium Rai– via Rossini, 15 –Torino

LA CASA DEI SUONI

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai / Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Testo e regia **Pasquale Buonarota**

Professori dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**

Attori **Claudia Appiano e Gabriele Filosa**

"Mesdames et Messieurs, Signore e Signori... come? Più forte? Non si sente? Rifaccio.

Mesdames et Messieurs, Signore e Signori... come? Con un tono più...? Rifaccio.

... ammetto, non sono molto in gamba ad usare il mio strumento voce, ma in questo circo abbiamo strumenti fenomenali, capaci di numeri incredibili, acrobazie stupefacenti, che vi lasceranno a bocca aperta!"

Il progetto avvicina i bambini alla musica classica e alla conoscenza degli strumenti di cui si compone un'orchestra sinfonica. Attraverso la metafora del circo e del luna park, i professori dell'Orchestra Rai, insieme agli attori della Fondazione TRG Onlus, racconteranno ai bambini una "favola" che ha per protagonisti i suoni e gli strumenti dell'orchestra. L'iniziativa terminerà con una Grande Giostra Finale, nella quale ogni bambino avrà la possibilità di entrare in contatto diretto con i singoli strumenti e di suonare con l'aiuto dei maestri d'Orchestra. Il percorso prevede 2 Favole Musicali seguite da un concerto del ciclo "Classica per tutti" all'Auditorium Rai "A. Toscanini" di Torino.

+ 4 anni

Teatro Musicale